

**TURISMO SOSTENIBILE**

La Fondazione Capri promuoverà eventi a tutela del patrimonio culturale e storico

>> È stata ufficialmente presentata a fine aprile la Fondazione Capri un'iniziativa che si propone di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico dell'isola oltre a dare sostegno alle eccellenze locali. La fondazione è nata per volontà di un gruppo di imprenditori, albergatori, commercianti e professionisti di Capri e Anacapri e con il contributo della Regione Campania. I fondatori

ora dovranno avviare delle iniziative di sicuro richiamo per promuovere il patrimonio storico e naturalistico dell'isola attraverso un turismo sensibile e mettere a punto offerte culturali in collaborazione con soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali che ne condividano le finalità. Il primo passo sarà una serie di eventi, che vanno dalla danza alla letteratura, che avranno luogo nel corso dell'anno.



**Favignana:** completato il restauro del complesso industriale  
**IL PIÙ GRANDE MUSEO DELLA MATTANZA NEL MEDITERRANEO**



ROBERTO IMBASTARO

La tonnara di Favignana sarà un nuovo volano per l'economia dell'isola e di tutte le Egadi. Questo in sintesi quanto emerso alla Club House dello Yacht Club Favignana, dalla conferenza stampa indetta al termine dei lavori di restauro del mastodontico complesso industriale che Ignazio Florio commissionò nel 1874 all'architetto Giuseppe Damiani Almeyda, noto soprattutto per la realizzazione del teatro Politeama di Palermo. «Quattro anni fa, quando abbiamo iniziato questa impresa - ha sottolineato il Soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali di Trapani Giuseppe Gini - avevamo il timore di non farcela a chiudere i lavori per il poco tempo che il POR ancora ci concedeva. Ci siamo riusciti anche grazie alla cooperazione di tutti i soggetti interessati. Per quello che la famiglia Florio ha rappresentato per Favignana è giusto che ne venga valorizzata l'opera e penso sia giusto che i

Florio abbiano il loro museo. In questa tonnara, infatti, abbiamo intenzione di realizzare il più grande Museo della Mattanza di tutto il Mediterraneo».

Rosanna Interlandi, Direttore Generale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, ha sottolineato quanto sia importante per la Sicilia conservare e proporre al mondo il proprio patrimonio culturale e ambientale. Vi è stata una forte sinergia tra tutti i settori della pubblica amministrazione coinvolti, e «i soldi messi a disposizione dall'Europa che sono stati spesi bene e si vede - ha concluso - e nei prossimi 5 anni avremo a disposizione 40 mln di euro del POR e vorremmo che fossero tutti impegnati in interventi utili come questo». «Sono molti i possibili impieghi di questa nuova struttura, come ha sottolineato Chiara Zarlocco, presidente dello Yacht Club di Favignana - e partono da un centro Congressi che ospiterà fino a 560 persone, e dalle 40 camere di foresteria per 80 persone e

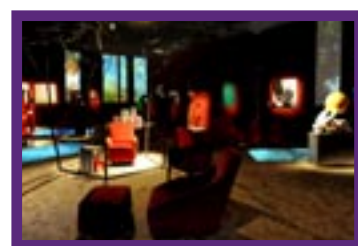
**Interlandi:**  
«Forte sinergia tra tutti i settori della P.a. coinvolti e sono stati ben spesi i soldi UE»

proporre il complesso, dotato di ampi scivoli a mare, come una scuola internazionale di vela d'altura. Sarà un altro e più importante modo di diversificare l'offerta turistica di Favignana e di destagionalizzare i flussi - ha proseguito - così come già facciamo con le due regate che organizziamo come Yacht Club Favignana, la Targa Florio del Mare e il Challenge Ignazio Florio. Con queste iniziative portiamo sull'isola, tra maggio e settembre, tra le 2.500 e le 3.000 persone per un movimento economico stimato in 2-3 milioni di euro. La tonnara potrà ampliare ancora di più l'offerta turistica fuori stagione se pensiamo al turismo congressuale che inizia già dal mese di marzo».

**■ CROCIERE**

«EXPERIENCE THE COSTA WORLD» ONIRICO E REALE

>> Vivere il sogno di una crociera senza essersi mai imbarcati. Un'esperienza vissuta a Milano nell'ambito del «Temporary Museum of New Design - Italians: New Perspectives» di Superstudio dai visitatori della Design Week 2009. Su una superficie di 400 metri quadrati si sono avventurati lungo il percorso ideato dallo studio milanese Casagrande & Recalcati che, proponendo la metafora del sogno, riusciva a trasmettere i concetti portanti dello «stile Costa» e dell'«interior design» delle sue navi, progettate da Joseph Farcus. L'idea progettuale di «Experience the Costa World» era nell'insieme



semplice e complessa: esplorare l'altrove e percepire il viaggio come un periodo senza tempo, caratterizzato da scoperte e sorprese, trasferendo nel viaggiatore-esploratore la consapevolezza di quanto si prova a bordo. Ed è, in effetti, quanto è accaduto nello Spazio Costa: ogni oggetto e ogni opera d'arte e di design ha assunto una connotazione inconsueta, offrendo una prospettiva nuova e lontana dalla quotidianità, rendendo l'idea della vacanza simile a un'esperienza straordinaria, ludica, onirica. Lungo il percorso sono state rappresentate diverse aree e ciascuna è stata caratterizzata da atmosfere diverse, attraverso opere pittoriche, sculture e elementi di design e di arredo «made in Italy» effettivamente presenti sulle navi Costa. Infine, video proiezioni, musica, luci e profumi ne hanno completato la suggestione onirica ed anche diverse opere d'arte, effettivamente presenti a bordo di Costa Luminosa e Costa Pacifica, sono state distribuite nei vari ambienti.